



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica "E-CAMPUS"
Nome del corso in italiano	ingegneria civile e ambientale(<i>IdSua:1534341</i>)
Nome del corso in inglese	Civil and Environmental Engineering
Classe	L-7 - Ingegneria civile e ambientale
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://esse3.uniecampus.it/CorsoDiStudio.do;jsessionid=9F54A9BBC0C5E988F3FAAB9DAF6EB591.jvm1a?cds_id=1
Tasse	http://www.uniecampus.it/iscrizione/procedura-di-immatricolazione-e-iscrizione/tasse-e-contributi-in-vigore-dal-01-dice
Modalità di svolgimento	in teledidattica

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	COMODINI Fabrizio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Comitato Tecnico Organizzatore
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	INGEGNERIA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ARTECONI	Alessia	ING-IND/11	PA	1	Caratterizzante
2.	BORGHI	Alessandra	ICAR/06	RD	1	Caratterizzante
3.	COMODINI	Fabrizio	ICAR/09	ID	1	Caratterizzante

4.	FOCACCI	Francesco	ICAR/08	ID	1	Caratterizzante
5.	LODDO	Giovanni	GEO/05	ID	1	Caratterizzante
6.	MICOZZI	Alessandra	ING-IND/35	RD	1	Caratterizzante
7.	MOTTA	Salvatore	FIS/01	RD	1	Base
8.	RUSSO	Giovanni	ICAR/17	OD	1	Caratterizzante
9.	SIVIERO	Enzo	ICAR/09	OD	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

Barbato Antonio antonio.barbato@uniecampus.it
 Calabrese Domenico
domenico.calabrese@studenti.uniecampus.it

Gruppo di gestione AQ

ELISABETTA CATTONI
 FABRIZIO COMODINI
 GIOVANNI LODDO
 ILARIO LOSITO
 LUCIO MELONE
 LAURA RUZZICONI

Tutor

Laura ZANONI
 Giada MAGGENTI
 Marco CESARO
 Matteo GIANNUZZI
 Immacolata IZZO
 Alessio OSLER
 Andrea FRIGO
 Lucia GENTILE
 Silvia SEPE
 Antonella PASCARELLA
 Valentina PROSERPIO

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Studio triennale di Ingegneria Civile e Ambientale ha lo scopo di formare figure professionali qualificate e richieste dal mondo del lavoro, in grado di ricoprire ruoli tecnici e tecnico-organizzativi nei diversi contesti tipici dell'Ingegneria Civile e Ambientale, quali pubbliche amministrazioni, industrie, libera professione. 10/05/2016

I settori classici dell'Ingegneria Civile e Ambientale riguardano l'edilizia residenziale e industriale, le infrastrutture, le opere di salvaguardia dell'ambiente dai rischi naturali, il monitoraggio dell'ambiente. Il Corso di Studio triennale di Ingegneria Civile e Ambientale fornisce i principi di base relativi ai suddetti settori e ne approfondisce gli aspetti applicativi e di dettaglio.

L'ordinamento si articola in un'ampia offerta didattica che consente l'acquisizione delle competenze di base necessarie ad affrontare lo studio delle materie applicative tipiche dell'Ingegneria Civile ed Ambientale, relative alle opere edili, alle infrastrutture, alle opere geotecniche ed idrauliche e al rilevamento ambientale. Nel corso di studio sono trattati con particolare approfondimento aspetti molto attuali nell'ambito dell'Ingegneria Strutturale, dell'Ingegneria Sismica, del restauro delle costruzioni esistenti, nonché dell'utilizzo di materiali e sistemi di tipo innovativo. Il percorso formativo del corso di studio triennale fornisce inoltre agli studenti gli strumenti conoscitivi e metodologici necessari per la prosecuzione nel Corso di Laurea Magistrale.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

06/05/2014

Il raccordo con il mondo del lavoro viene realizzato attraverso una attenta raccolta dati dai portatori di opinione operanti nel mondo del lavoro a livello locale e nazionale. Nella fase di startup dell'Ateneo, la consultazione delle organizzazioni rappresentative dei settori produttivo e professionale è stata svolta dal Comitato Tecnico Ordinatore.

Nell'incontro con le forze sociali rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni (Associazioni degli Industriali, Camera di Commercio Industria ed Artigianato, Ordine degli Ingegneri), l'Ateneo ha sottolineato l'esigenza di privilegiare il rapporto con le parti sociali e le realtà produttive e di servizio sul territorio, tenendo conto della spendibilità dei titoli di studio nel mondo del lavoro. A tal fine è stata sviluppata un'offerta formativa maggiormente rispondente all'esigenze del mondo produttivo, favorendo altresì un fattivo rapporto di collaborazione fra il mondo del lavoro e l'università, concretizzatosi con la stipula di convenzioni. Si è stabilito inoltre di implementare tali collaborazioni organizzando visite nelle aziende, progetti di ricerca, conferenze e seminari formativi.

Il CTO ha consultato anche organizzazioni di livello nazionale. In particolare il Consiglio Nazionale dell'ordine degli Ingegneri (CNI), tramite il Centro Studi, pubblica annualmente un resoconto della situazione della domanda in termini quantitativi e soprattutto dell'evoluzione qualitativa della formazione. Un'altra fonte consultata è il Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea che fornisce basi documentarie e di verifica volte a favorire i processi decisionali e la programmazione delle attività di formazione e di servizio destinate al mondo studentesco. Attraverso i Rapporti AlmaLaurea su laureati e lavoro e attraverso gli incontri organizzati a livello nazionale, è possibile monitorare l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro italiano ed internazionale e valutare le esigenze e i profili professionali richiesti dalle aziende pubbliche e private, italiane ed estere.

Anche il "Sistema Informativo per l'occupazione e la formazione Excelsior", con la sua Banca Dati, rappresenta una fonte importante di consultazione in quanto fornisce annualmente e trimestralmente i dati di previsione sull'andamento del mercato del lavoro e sui fabbisogni professionali e formativi espressi dalle imprese, fornendo indicazioni di estrema utilità soprattutto per supportare le scelte di programmazione della formazione. La documentazione è sempre disponibile su Internet ai siti <http://www.almalaurea.it/> e <http://excelsior.unioncamere.net/>.

Le consultazioni summenzionate e le indicazioni raccolte hanno finora avuto come risultato concreto l'aggiornamento del percorso di studi e dei programmi degli insegnamenti. Nonostante tali indagini siano state svolte con buona continuità, hanno sofferto la mancanza di una programmazione temporale e l'assenza di relazioni o documenti di analisi e sintesi dei risultati. Per conferire alle informazioni raccolte il grado di organicità necessario alla sintesi delle informazioni, raccogliendo l'invito dell'AVA, è stato incaricato il gruppo di Assicurazione di Qualità del Corso di studio di organizzare e sovrintendere le attività di consultazione e di attivare le azioni più idonee per la efficace raccolta di informazioni e dati. I dati raccolti verranno poi trasmessi agli organi preposti all'organizzazione e sviluppo dei programmi di studio. Il gruppo di Assicurazione di Qualità sfrutterà quindi tutte le occasioni di incontro e creerà opportune iniziative per una organizzata consultazione degli operatori del settore. Tutto ciò avverrà con modalità e tempi idonei per poter mettere a disposizione del Nucleo di Valutazione di Ateneo, del gruppo del Riesame e della Commissione Paritetica i documenti necessari per l'assolvimento delle relative funzioni.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

La consultazione iniziale, promossa ed espletata nei diversificati momenti di istituzione dei vari CdS, ha individuato e circoscritto nuclei di conoscenza essenziali alla formazione degli studenti, nuclei che nel periodo post lauream hanno determinato, stanti i report delle Commissioni paritetiche fondati sui dati monitorati nel percorso successivo alla laurea, risultati tali per cui non si è ritenuto necessario procedere, nell'immediato, a ulteriori consultazioni. Tuttavia, l'Ateneo ritiene ora motivatamente utile avviare un momento di ulteriore consultazione per rivalutare la formazione offerta alla luce anche del quadro nazionale e soprattutto internazionale in veloce evoluzione.

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il profilo professionale che si intende formare si caratterizza per un livello di qualificazione che lo rende particolarmente apprezzato dal mondo del lavoro specie per ricoprire ruoli tecnici e tecnico-organizzativi in diversi contesti, quali pubbliche amministrazioni, industrie, libera professione.

funzione in un contesto di lavoro:

Gestione di strutture civili, di infrastrutture viarie, di opere idrauliche e geotecniche. Gestione e controllo del processo costruttivo per la realizzazione di opere civili, di interventi di restauro e di riabilitazione strutturale. Gestione, controllo e monitoraggio di sistemi urbani dell'ambiente e del territorio e della difesa del suolo.

competenze associate alla funzione:

La formazione del corso permette l'esercizio della professione di ingegnere civile e ambientale di primo livello presso imprese di costruzione, presso imprese di fornitura di servizi, presso la pubblica amministrazione, presso aziende di produzione di materiali e manufatti per l'edilizia; permette inoltre l'esercizio della libera professione (una volta conseguita l'abilitazione professionale) con specifiche e definite competenze professionali.

sbocchi occupazionali:

I laureati triennali in Ingegneria Civile e Ambientale potranno inserirsi nel mondo del lavoro come liberi professionisti nel settore dell'ingegneria civile, come dipendenti delle pubbliche amministrazioni, delle imprese, delle società di servizi e delle industrie operanti nel settore della produzione di materiali e manufatti per l'edilizia.

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Ingegneri edili e ambientali - (2.2.1.6.1)

QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al corso di laurea triennale in Ingegneria Civile e Ambientale occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Per l'accesso al Corso di Studio di Ingegneria Civile e Ambientale si richiede inoltre una buona conoscenza della lingua italiana parlata e scritta, capacità di

ragionamento logico, conoscenza e capacità di utilizzare i principali risultati della matematica elementare e dei fondamenti delle scienze sperimentali. Le relative modalità di verifica e gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi saranno dettagliati nel Regolamento Didattico del corso di studio.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

18/04/2016

L'accesso al Corso di Studio non è a numero programmato.

Per essere ammessi ad un corso di laurea triennale è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

06/05/2014

I settori classici dell'Ingegneria civile e ambientale riguardano da un lato l'edilizia residenziale ed industriale e dall'altro le infrastrutture. Il corso triennale di Ingegneria Civile e Ambientale, pur fornendo principi generali applicabili ad entrambi questi contesti, trova i suoi principali riferimenti nel primo. Nell'evoluzione che l'ha caratterizzata negli ultimi anni, l'Ingegneria applicata all'edilizia, oltre a un sempre maggiore impegno nel settore della sicurezza sismica, si è trovata a dover dialogare sempre più con l'Architettura e con essa a dover affrontare problemi connessi con l'Ambiente e con la conservazione del patrimonio edilizio esistente, anche storico. Il Corso di Studio di Ingegneria Civile e Ambientale ha quindi lo scopo di costituire un percorso formativo nel quale sono trattati sia i fondamenti degli argomenti più classici dell'ingegneria civile sia gli argomenti che caratterizzano la suddetta evoluzione. Stabilita fin dall'inizio una preparazione teorica di base indirizzata verso le applicazioni dell'ingegneria civile, i contenuti dei corsi hanno un carattere fortemente applicativo, finalizzato alla formazione di tecnici dotati di una solida conoscenza professionale dei problemi costruttivi, con riferimento sia alla realizzazione di nuove costruzioni, sia al recupero ed all'adeguamento di quelle esistenti, senza trascurare i problemi connessi con l'ambiente e con i contenimenti energetici. Sono state identificate le seguenti AREE DI APPRENDIMENTO: Scienze di base, Competenze trasversali, Strutture e infrastrutture, Edilizia e architettura.

QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

SCIENZE DI BASE**Conoscenza e comprensione**

Gli insegnamenti di questa area di apprendimento forniscono la conoscenza e la capacità di comprensione dei metodi matematici e dei fenomeni fisici e termodinamici indispensabili per affrontare le discipline ingegneristiche. Gli insegnamenti dell'area matematica hanno lo scopo di abituare gli studenti a seguire la concatenazione di semplici argomentazioni e di insegnare loro gli elementi fondamentali del calcolo differenziale e integrale, sino alla teoria delle serie numeriche e di funzioni e ai sistemi di equazioni differenziali. In particolare, si sottolineano due aspetti fondamentali: l'educazione all'esame di un problema, distinguendo chiaramente i dati da cui si parte (ipotesi), l'obiettivo da raggiungere (tesi) e il percorso dai dati all'obiettivo (dimostrazione); l'acquisizione di buone conoscenze di algebra lineare di geometria analitica e di calcolo differenziale. Gli insegnamenti dell'area della fisica presentano essenzialmente le leggi fondamentali della meccanica classica, della termodinamica, dei fenomeni elettromagnetici ed ondosi enfatizzando le metodologie di indagine e il rigore della descrizione dei fenomeni trattati, la misurazione di grandezze fisiche e l'interpretazione dei dati.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente deve acquisire adeguate capacità di applicare metodi matematici per modellare e analizzare problemi ingegneristici e per interpretare fenomeni fisici e chimici utilizzando quantitativamente le leggi che li governano. Si richiede quindi agli studenti di acquisire la capacità di identificare i problemi, di individuarne e definirne le condizioni al contorno, di esaminare e valutare le possibili soluzioni, di scegliere la soluzione più appropriata e di svilupparla fino all'ottenimento del risultato cercato. Infine, gli studenti devono essere in grado di scegliere ed utilizzare correttamente attrezzature e strumentazione, devono saper consultare la letteratura tecnica e le fonti di informazione necessarie per risolvere i problemi posti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI MATEMATICA [url](#)

FISICA [url](#)

GEOMETRIA ANALITICA [url](#)

MECCANICA RAZIONALE E STATICA [url](#)

COMPETENZE TRASVERSALI**Conoscenza e comprensione**

Nell'ambito degli insegnamenti di questa area di apprendimento lo studente deve acquisire una buona conoscenza del più ampio contesto multidisciplinare che comprende gli aspetti più applicativi delle scienze di base (chimica applicata, fisica tecnica, informatica e geologia). Deve inoltre acquisire capacità di comprensione di alcuni concetti non strettamente ingegneristici ma che costituiscono frequentemente importanti condizioni al contorno per una corretta gestione dei processi edilizi (economia gestionale, legislazione delle opere pubbliche). Lo studente deve infine acquisire buone capacità di rappresentazione grafica ed elevata capacità di comprensione di elaborati grafici (disegno, topografia) e la capacità di comunicare in contesti internazionali (inglese).

In particolare, lo studente deve acquisire:

- conoscenze di base delle principali proprietà chimiche dei materiali e dei relativi processi di produzione;
- conoscenza di base delle principali architetture dei calcolatori e delle diverse tipologie di programmazione;
- conoscenza dei principi di base della termodinamica applicata, della acustica e dell'illuminotecnica;
- conoscenza dei mezzi di indagine utilizzabili nell'ambito della geologia applicata e degli strumenti di base per l'interpretazione dei dati delle relazioni geologiche e geologico tecniche;
- conoscenza del contenuto e dell'analisi del bilancio di esercizio, degli strumenti per la valutazione degli investimenti industriali e delle decisioni di breve periodo;

- conoscenza della legislazione riguardante le procedure che regolano gli appalti e la gestione delle opere pubbliche;
- conoscenza delle tecniche grafiche analogiche e digitali per la rappresentazione delle opere dell'architettura, dell'ingegneria civile e dell'ambiente;
- conoscenza delle tecniche di rilievo e di restituzione cartografica e dei relativi strumenti di misura;

- conoscenza della lingua inglese (lettura, scrittura e comprensione).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti devono acquisire adeguate capacità per applicare le proprie conoscenze all'identificazione, alla formulazione ed alla soluzione di problemi tipici degli insegnamenti afferenti all'area di apprendimento, purché consoni al loro grado di qualificazione, usando metodi consolidati. Si richiede quindi agli studenti di acquisire la capacità di identificare i problemi, di individuarne e definirne le condizioni al contorno, di esaminare e valutare le possibili soluzioni e di scegliere quella più appropriata. Infine, gli studenti devono essere in grado di scegliere ed utilizzare correttamente attrezzature e strumentazione, devono saper consultare la letteratura tecnica e le fonti di informazione necessarie per risolvere problemi posti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CHIMICA APPLICATA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI [url](#)

DISEGNO [url](#)

FONDAMENTI DI INFORMATICA [url](#)

LINGUA STRANIERA-LINGUA INGLESE [url](#)

FISICA TECNICA E IMPIANTI TECNICI [url](#)

LEGISLAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE [url](#)

ANALISI NUMERICA [url](#)

COMPUTER AIDED DESIGN [url](#)

FONDAMENTI DI INGEGNERIA ECONOMICO-GESTIONALE [url](#)

GEOLOGIA APPLICATA [url](#)

TOPOGRAFIA [url](#)

STRUTTURE E INFRASTRUTTURE

Conoscenza e comprensione

Gli studenti acquisiscono conoscenze di base delle scienze applicate e delle tecnologie dei processi produttivi delle opere civili e ambientali e la capacità di modellare il comportamento meccanico dei materiali, delle strutture, dei terreni e dei sistemi geotecnici, idraulici e impiantistici. In particolare, le conoscenze riguardano il comportamento meccanico dei materiali e la modellazione strutturale. Tali conoscenze vengono applicate allo studio delle strutture in cemento armato, cemento armato precompresso, acciaio, muratura e legno, nonché alla valutazione degli effetti derivanti dalle azioni sismiche. Le competenze riguardano anche la meccanica dei terreni e le opere geotecniche e idrauliche.

Questa impostazione formativa fornisce ai laureati in Ingegneria Civile e Ambientale la capacità di comprendere, anche studiandoli con opportuni strumenti di approfondimento (libri, manuali tecnici, software specialistici, Internet), argomenti nuovi nell'ambito delle strutture ed infrastrutture. Tali conoscenze vengono fornite attraverso i corsi previsti e verificate mediante esami orali e scritti e discussione delle attività di laboratorio e di tirocinio, ove previste.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Ingegneria Civile ed Ambientale sono in grado di contribuire allo sviluppo tecnologico e alla risoluzione dei problemi legati al rapido evolversi dei bisogni del settore delle strutture e infrastrutture.

Nel campo delle strutture e infrastrutture entreranno in possesso di:

- capacità di applicare la propria conoscenza e la propria comprensione per individuare, per formulare e per risolvere problemi di Ingegneria Civile e Ambientale applicando metodi consolidati quali l'analisi matematica, la modellazione computazionale o la sperimentazione pratica;
- capacità di applicare la propria conoscenza e la propria competenza per analizzare sistemi strutturali complessi con le competenze tipiche dell'Ingegneria Civile e Ambientale;
- capacità di scegliere e applicare appropriati metodi analitici e di modellazione e di riconoscere l'importanza dei vincoli sociali, di quelli sanitari e di sicurezza, ambientali ed economici;
- comprensione delle metodologie di progettazione e la capacità di utilizzarle;

- capacità di sviluppare e realizzare progetti di media complessità che soddisfino requisiti definiti e specificati;
- capacità di scegliere e utilizzare attrezzature, strumenti e metodi appropriati;
- comprensione delle tecniche e dei metodi applicabili e dei loro limiti;
- consapevolezza delle implicazioni non tecniche della pratica ingegneristica;
- capacità di trasferire in forma quantitativa e formalizzata informazioni e concetti in forma qualitativa nonché di convertire le richieste provenienti dai committenti non specialistici in specifiche di progetto.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

GEOTECNICA E FONDAZIONI [url](#)

IDRAULICA E COSTRUZIONI IDRAULICHE [url](#)

MECCANICA DELLE STRUTTURE [url](#)

PROGETTO DI STRUTTURE [url](#)

SPERIMENTAZIONE DELLE STRUTTURE [url](#)

FONDAMENTI DI INGEGNERIA SISMICA [url](#)

TEORIA E PROGETTAZIONE DEI PONTI [url](#)

EDILE E ARCHITETTURA

Conoscenza e comprensione

Gli studenti acquisiscono conoscenze degli aspetti progettuali e tecnologici relativi alle costruzioni civili sia nuove che esistenti. In particolare, nell'ambito dei corsi inerenti il restauro architettonico gli studenti affrontano nozioni di base di teoria e storia del restauro architettonico al fine di acquisire la capacità di impostare una corretta lettura del manufatto mediante gli strumenti concettuali e di metodo indispensabili ad affrontare i compiti della conservazione attiva del patrimonio edilizio storico e a definire le più idonee tecniche di consolidamento. Nell'ambito dei corsi di tecniche costruttive, gli studenti acquisiscono i principali elementi di conoscenza dei sistemi costruttivi dell'edilizia sia relativi alle nuove fabbriche che al patrimonio edilizio esistente. Acquisiscono inoltre cognizioni di progettazione architettonica, con particolare riferimento al rapporto tra architettura e struttura.

Questa impostazione formativa fornisce ai laureati in Ingegneria Civile e Ambientale la capacità di comprendere, anche studiandoli con opportuni strumenti di approfondimento (libri, manuali tecnici, software specialistici, Internet), argomenti nuovi nei campi dell'edilizia e architettura. Tali conoscenze vengono fornite attraverso i corsi previsti e verificate mediante esami orali e scritti e discussione delle attività di laboratorio e di tirocinio, ove previste.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Ingegneria Civile ed Ambientale sono in grado di interagire in modo proficuo con le altre figure professionali coinvolte nel processo edilizio, quali l'architetto ed il restauratore.

Nel campo dell'edilizia e architettura entreranno in possesso di:

- capacità di apprendimento necessaria per un aggiornamento continuo delle proprie conoscenze in relazione alle innovazioni tecnologiche e all'evoluzione normativa del settore civile.
- capacità di applicare la propria conoscenza e la propria competenza per analizzare problemi progettuali ricorrenti inerenti l'edilizia e l'architettura;
- capacità di adottare scelte progettuali appropriate e di riconoscere l'importanza dei vincoli sociali, di quelli sanitari e di sicurezza, ambientali ed economici;
- comprensione delle metodologie di progettazione e la capacità di utilizzarle;
- capacità di sviluppare e realizzare progetti di media complessità che soddisfino requisiti definiti e specificati;
- capacità di scegliere e utilizzare attrezzature, strumenti e metodi appropriati;
- comprensione delle tecniche e dei metodi applicabili e dei loro limiti;
- consapevolezza delle implicazioni non tecniche della pratica ingegneristica;
- capacità di trasferire in forma quantitativa e formalizzata informazioni e concetti in forma qualitativa nonché di convertire le richieste provenienti dai committenti non specialistici in specifiche di progetto.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PRINCIPI DI RESTAURO ARCHITETTONICO [url](#)

TECNICHE COSTRUTTIVE [url](#)

RESTAURO DEGLI EDIFICI [url](#)

SISTEMI COSTRUTTIVI INDUSTRIALIZZATI [url](#)

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati devono avere la capacità di raccogliere ed interpretare i dati ritenuti utili a determinare giudizi autonomi e devono essere in grado di risolvere problemi di ingegneria adatti al proprio livello di conoscenza e di comprensione e che possono comportare considerazioni al di fuori del proprio campo di preparazione. L'analisi può comportare l'identificazione del problema, una chiara definizione delle specifiche, l'esame dei possibili metodi di soluzione, la scelta del metodo più appropriato e la sua corretta applicazione. I laureati devono conoscere anche l'importanza dei vincoli sociali, di sicurezza ed ambientali propri del settore dell'ingegneria civile e ambientale. I laureati devono conseguire autonomia di giudizio nel pieno rispetto dell'etica e della deontologia professionale. Tale autonomia è promossa, in itinere, attraverso le singole attività di insegnamento e di apprendimento e valutata, in particolare, mediante una revisione critica e di autovalutazione dei prodotti realizzati e, alla fine del percorso, attraverso la presentazione da parte dello studente di una tesi di laurea.

Abilità comunicative

I laureati devono essere in grado di realizzare progetti ingegneristici adeguati al loro livello di conoscenza e di comprensione, lavorando in collaborazione con ingegneri e non ingegneri. I progetti possono riguardare dispositivi, processi, metodi o manufatti le cui specifiche potrebbero andare al di là di quelle tecniche e richiedere la consapevolezza delle implicazioni sociali, economiche, sanitarie, di sicurezza, ambientali e commerciali. Le capacità comunicative sono fondamentali sia per operare agevolmente e con efficacia in gruppi di progettazione dei quali facciano parte anche tecnici con diverse competenze e campi di specializzazione, sia nelle relazioni tecnico commerciali. I laureati devono raggiungere, al termine del loro percorso formativo, la capacità di esprimere e sostenere le proprie idee in un contesto tecnico, di presentare i risultati del proprio lavoro in modo facilmente comprensibile, di essere efficaci e convincenti nelle relazioni tecnico commerciali e di comunicare con il personale tecnico in modo semplice ed efficace. Pur essendo le capacità comunicative, in buona parte, doti innate, gli allievi ingegneri hanno modo di sviluppare, durante il percorso formativo della laurea di primo livello, le proprie capacità comunicative, anche in una lingua diversa dall'italiano, sia nelle esercitazioni di gruppo, dove devono spiegare e sostenere le proprie idee ai colleghi ed al docente guida, sia nei colloqui con i docenti ed in occasione degli esami di profitto, sia nello svolgimento del tirocinio e degli eventuali stage presso aziende e sia in occasione della tesi di laurea. Può accadere, infatti, che la tesi sia condotta in collaborazione con tecnici di enti od aziende e che, quindi, il laureando si trovi a partecipare a riunioni tecniche durante le quali egli debba presentare ad un pubblico variegato i risultati del proprio lavoro. Sulla base di queste premesse i laureati devono conseguire le seguenti abilità comunicative:

- conoscere e comunicare nei differenti contesti contemporanei: culturali, economici e sociali;
- avere capacità relazionali e decisionali;
- essere capaci di comunicare efficacemente, in forma scritta e orale, in almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano.

Capacità di apprendimento

I laureati devono conseguire le seguenti capacità:

- riflessione critica sulle proprie conoscenze e possibilità;
- percezione delle esigenze di sviluppo del proprio sapere applicato alla professione;
- ricerca degli strumenti e delle opportunità di accesso alle conoscenze richieste dal mondo del lavoro;
- scelta e utilizzo di attrezzature, strumenti e metodi appropriati;
- identificazione delle competenze teoriche necessarie alla soluzione dei problemi di ingegneria;
- comprensione delle tecniche e dei metodi applicabili e dei loro limiti;
- identificazione delle implicazioni anche non tecniche della pratica ingegneristica.

Queste capacità sono promosse all'interno delle singole discipline e valutate sia attraverso prove specifiche (relazioni, progetti), sia complessivamente al termine del percorso formativo attraverso la presentazione da parte dello studente di una tesi di laurea. L'impostazione di rigore metodologico degli insegnamenti deve portare lo studente a sviluppare un ragionamento logico che, a seguito di precise ipotesi, porti alla conseguente dimostrazione di una tesi. Lo studente è, inoltre, sempre spinto a ricercare il materiale per la propria formazione, a trarne una sintesi, a provare le proprie capacità di soluzione dei problemi ed a esporre quanto appreso. Lo svolgimento della tesi di laurea contribuisce in modo determinante a dimostrare il livello di acquisizione di queste abilità. La tesi di laurea è infatti un momento importante per verificare e sviluppare le capacità di apprendimento degli allievi ingegneri poiché richiede loro di approfondire le conoscenze sullo stato dell'arte nel settore di interesse e di procedere con lo studio in modo autonomo oltre le nozioni che sono state trattate nei corsi di studio.

QUADRO A5.a**Caratteristiche della prova finale**

06/05/2014

Il corso di Laurea triennale in Ingegneria Civile si conclude con un'attività di progettazione o di ricerca compilativa svolta in ambito universitario oppure presso strutture esterne. La prova finale consiste nella redazione di una tesi di laurea relativa a tale attività e nella sua presentazione di fronte ad una commissione di Docenti Universitari. Il laureando dovrà dimostrare padronanza dei temi trattati, capacità di operare in modo autonomo, attitudine alla sintesi e capacità di comunicazione.

Per la valutazione la commissione si avvale di una relazione di presentazione di un relatore che raccoglie ed illustra il lavoro svolto in termini di completezza, correttezza ed originalità, valutando anche l'autonomia del candidato nello svolgimento del suo lavoro. Nella valutazione della prova finale sarà presa in considerazione, oltre alla qualità del lavoro svolto, la qualità della presentazione in forma scritta e orale delle attività svolte.

QUADRO A5.b**Modalità di svolgimento della prova finale**

10/05/2016

Il corso di Laurea triennale in Ingegneria Civile e Ambientale si conclude con un'attività di progettazione o di ricerca compilativa svolta in ambito universitario oppure presso strutture esterne. Per il conseguimento della laurea è prevista la redazione di una tesi elaborata dallo studente in modo originale, sotto la guida di un relatore. I Regolamenti definiscono i termini e le modalità per l'attribuzione della tesi e i criteri di individuazione del relatore. Per i Corsi di Studio triennali è prevista la sola proclamazione che si svolge con una breve cerimonia pubblica. Per la valutazione dell'elaborato la commissione si avvale di una relazione di presentazione redatta dal relatore che raccoglie ed illustra il lavoro svolto in termini di completezza, correttezza ed originalità,

valutando anche l'autonomia del candidato nello svolgimento del suo lavoro.

**QUADRO B1.a****Descrizione del percorso di formazione**

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B1.b**Descrizione dei metodi di accertamento**

10/05/2016

Il sistema didattico per via telematica non sottovaluta la fase di accertamento delle conoscenze acquisite dagli studenti. L'accertamento della preparazione degli studenti viene condotto in forma di esame con una commissione che ha come presidente il docente titolare del corso, con modalità da questo stabilite e ben note allo studente fin dall'inizio della frequentazione del corso. La verifica si realizza mediante un colloquio orale ed una eventuale prova scritta. La circostanza che in ogni sede dell'Università e con qualunque modalità di esame la preparazione sia verificata dal docente titolare del corso garantisce uniformità e certezza dei criteri di giudizio. Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

QUADRO B1.c**Articolazione didattica on line**

05/05/2016

Ogni insegnamento dei corsi prevede numerose tipologie di L.O. (learning object) fruibili online e offline, predeterminati dai CFU dell'insegnamento (otto lezioni per ogni CFU, per un totale di 16 ore di impegno per ogni CFU, di cui almeno 6 ore di Didattica Erogativa/Interattiva). Ogni lezione è costituita da 4 sottosessioni della durata di mezz'ora ciascuna.

Il VLE di eCampus (Virtual Learnign Environment) supporta L.O. costituiti da:

- presentazioni multimediali (slides con commenti audio e/o immagini);
- videolezioni;
- filmati;
- test di valutazione (a domande aperte);
- test di autovalutazione (in formato quiz);
- testi/dispense;
- attività interattive come forum, WikieCampus, C-MAP TOOLS.

Tutti i contenuti prevedono un processo di certificazione quali-quantitativo per step sequenziali.

Per il monitoraggio del percorso degli studenti i docenti hanno a disposizione numerosi strumenti del VLE:

- Monitor Tutoria Online: consente di visualizzare in tempo reale le principali attività che intercorrono tra discente e Tutor durante l'erogazione dell'insegnamento (numero e frequenza degli incontri, contenuti degli incontri, corrispondenza intercorsa, difficoltà riscontrate, revisioni della progettazione dell'erogazione del corso, ecc.).

- Forum Tutoria Online-Docenti: consente di discutere e di condividere, all'interno delle rispettive comunità (Docenti e Tutor), problematiche inerenti i L. O. di ogni insegnamento, oltre a consentire ai Tutor di collaborare direttamente con il Docente nell'ottimizzare la fase di trasmissione e di verifica d'apprendimento dei contenuti per ogni singolo discente.

- ePortfolio: fondamentale componente del sistema eCampus, consente di certificare sia il processo valutativo in itinere che quello sommativo per i singoli insegnamenti. Quando l'insegnamento viene programmato, ad ogni studente si crea un'area specifica dove l'erogatore archivia in modo progressivo:

- gli svolgimenti dei test somministrati online, che vengono inviati automaticamente all'ePortfolio appena lo studente dichiara conclusa questo tipo di attività;

- gli svolgimenti delle esercitazioni infracorso presenti all'interno del singolo L. O., aprendo temporaneamente (e fino a quando non si dichiara conclusa l'attività) allo studente la possibilità di uploadare il relativo file richiesto dal docente.

I docenti hanno poi la possibilità di visualizzare, per ogni allievo, tutte le prove svolte e di inserire sia singole valutazioni che un giudizio complessivo che delle note personali: il tutto, ovviamente, viene istantaneamente reso disponibile al discente nell'area di studio personale.

QUADRO B1.d

Modalità di interazione prevista

05/05/2016

Per tutti gli insegnamenti dei corsi il VLE dell'Ateneo presenta una sezione dedicata per l'interazione diretta (sincrona) docente-studente ed un'altra, sempre specifica ma asincrona, dedicata alla registrazione dei feedback rilasciati dal docente sulle singole e-tivity svolte dagli studenti.

Per l'interazione sincrona i docenti possono:

- ricevere gli studenti nella propria aula virtuale e relativa sala d'attesa (consente comunicazioni bidirezionali in audio e video in tempo reale, con lavagna condivisa);

- comunicare direttamente e gratuitamente con i propri studenti attraverso un sistema telefonico (VOIP) dedicato con numerazione privata, anche mediante un dispositivo mobile personale;

- scambiare messaggi istantanei (con allegati) con i propri allievi, il sistema avvisa in tempo reale sul ricevimento di un nuovo messaggio.

Per l'interazione asincrona i docenti possono utilizzare la sezione denominata I miei studenti, all'interno della quale visualizzano:

- tutti i dati relativi alla carriera dello studente;

- il numero delle lezioni programmate e quello delle lezioni erogate ad una precisa data;

- gli esiti relativi alla somministrazione dei test di autovalutazione infracorso;

- ogni svolgimento (delle esercitazioni infracorso che richiedono la produzione di elaborati) realizzato dall'allievo, quindi possono inserire il giudizio di valutazione ed eventuali note di commento, ma anche allegare ed inviare un file come soluzione e/o approfondimento in merito all'attività svolta.

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.uniecampus.it/studenti/calendari/bacheca-appelli-d-esame/index.html>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.uniecampus.it/studenti/calendari/calendario-degli-appelli-di-laurea/index.html>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	MAT/05	Anno di corso 1	ANALISI MATEMATICA link	CATANIA DAVIDE CV	RD	12	72	
2.	CHIM/07	Anno di corso 1	CHIMICA APPLICATA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI link	MELONE LUCIO CV	RD	9	54	
3.	ICAR/17	Anno di corso 1	DISEGNO link	RUSSO GIOVANNI CV	OD	6	36	
4.	FIS/01	Anno di corso 1	FISICA link	MOTTA SALVATORE CV	RD	9	54	
5.	ING-INF/05	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI INFORMATICA link	BOTTERI RICCARDO CV	OD	6	36	
6.	MAT/03	Anno di corso 1	GEOMETRIA ANALITICA link	AMENDOLA GENNARO CV	PA	6	36	
7.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA STRANIERA-LINGUA INGLESE link	D'ARRIGO MARCELLA CV		3	18	
8.	MAT/07	Anno di corso 1	MECCANICA RAZIONALE E STATICA link	BORGHI ALESSANDRA CV	RD	9	54	

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatiche

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale Studio

QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <http://www.uniecampus.it/ateneo/polo-bibliotecario-multimediale-di-ateneo/index.html>

QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

L'orientamento in ingresso si svolge attraverso "Il Progetto Ponte Scuole-Università. Questo è costituito da una serie di attività di orientamento rivolte ai docenti e agli studenti delle scuole superiori, che hanno l'obiettivo di favorire l'incontro tra scuola, università e mondo del lavoro. Le attività si svolgono nelle sedi dell'Università eCampus e, su richiesta, presso gli stessi istituti superiori, conformemente alla L. 19 novembre 1990, n. 341, nonché alla vigente legislazione universitaria, anche statutaria e regolamentare dell'Università eCampus, al d. lgs 14 gennaio 2008, n. 21, alla circ. MIUR 12 aprile 2012 n. 29.

Le attività di orientamento prevedono:

1) Presso le sedi dell'Università eCampus (Novedrate, Roma, Palermo, Bari, Torino, Napoli e Padova):

- partecipazione di scolarlesche alle giornate e alle settimane di orientamento, rivolta agli studenti del penultimo e ultimo anno degli istituti superiori (gli studenti sono messi a confronto con il contesto universitario e i contenuti disciplinari degli insegnamenti di tutte le facoltà);
- partecipazione di scolarlesche ai cicli di lezioni per diplomandi (riservate ai soli studenti dell'ultimo anno e tenute da docenti dell'Università eCampus);
- visite guidate delle sedi e del campus universitario.

2) Presso le sedi delle Scuole:

- partecipazione di gruppi di studenti alle iniziative di orientamento (con presentazione dell'Università eCampus, spiegazione e svolgimento del questionario di auto-orientamento e definizione delle modalità di restituzione del medesimo);
- presentazioni e seminari sulla formazione richiesta dal mondo del lavoro e sui processi di selezione.

3) Sul web e sui social network-attivazione della piattaforma Portfolio Ricerche e Pubblicazioni (con possibilità di redazione e pubblicazione di elaborati a cura degli studenti).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Coerentemente con i più avanzati metodi dell'e-learning e conformemente a quanto recita lo Statuto all'Art. 26, presso l'Università eCampus, è attivo un sistema di tutoring.

In riferimento al D.M. 23 dicembre 2013, n. 1059, ogni studente viene gestito da un unico tutor online e da vari tutor in presenza. La funzione del tutorato online è finalizzata a supportare l'allievo durante tutto il percorso di studi, in quanto rappresenta la figura garante dell'obiettivo formativo di ciascuno studente; le sue attività fondamentali si articolano in:

- progettazione didattica del piano di studi personale di ciascuno studente ed eventuali riprogettazioni in itinere in base alle esigenze dello studente;
- monitoraggio dell'andamento complessivo di ciascuno studente mediante l'utilizzo di strumenti sincroni e asincroni;
- supporto tecnico, burocratico e motivazionale.

Il tutor in presenza, invece, è un esperto dei contenuti di alcune materie dei corsi di laurea, che viene appositamente formato alla gestione dei processi cognitivi e motivazionali dell'apprendimento e degli aspetti tecnico-comunicativi della didattica online.

I tutor online di eCampus possono svolgere anche funzione di tutor in presenza; per questa ragione le tre tipologie di tutoria, previste dalla normativa di cui sopra, possono convergere in un'unica figura.

Il regolamento didattico di Ateneo definisce in modo dettagliato i requisiti richiesti ai tutor. I compiti dei tutor sono indicati nella Carta dei servizi.

Sotto la responsabilità dei Consigli delle strutture didattiche, essi possono essere chiamati a collaborare con i docenti per le

attività di orientamento e di tutorato previste dal comma 2 dell'Art. 13 della legge 19 novembre 1990, n. 341.

Al fine di migliorare la qualità dei processi di erogazione del servizio di tutoria, durante lo svolgimento dell'ultimo anno accademico, l'Università eCampus ha realizzato le seguenti attività:

- questionario rivolto a tutti i tutor online e a tutti i tutor in presenza con lo scopo di rilevare criticità ed attuare piani di miglioramento;
- avvio di un progetto che consta di cicli di incontri di aggiornamento presso le sedi eCampus, rivolti a tutor online e tutor in presenza, con il duplice scopo di favorire la comunicazione tra docenti e tutor e di permettere ai docenti di fornire indicazioni didattiche precise ai tutor.

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Da Novembre 2010 presso l'Università eCampus è stato istituito l'Ufficio Relazioni Internazionali che si occupa del placement internazionale, ovvero di stipulare convenzioni con aziende straniere disposte ad ospitare tirocinanti che vogliano coniugare l'esperienza lavorativa con la conoscenza di realtà diverse, stimolo per la crescita personale, culturale, professionale e linguistica. Le convenzioni (redatte conformemente agli ordinamenti legislativi dei Paesi scelti), formulate grazie al supporto di questo personale specializzato attivo all'interno della nostra Università, prevedono una totale assistenza fino al supporto fornito agli studenti nella ricerca di un alloggio, restando quale imprescindibile punto di riferimento per tutta la durata dell'esperienza all'estero.

07/05/2014

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Alla fine del 2015 l'Università eCampus ha ottenuto l'Erasmus Charter dall'Unione Europea. Solo ora può dunque avviare

l'interlocuzione per stringere accordi di scambio nel quadro del Programma Erasmus Plus e per ottenere finanziamenti europei per sostenerli.

Anche a tal fine è stato creato l'International Relations and Erasmus Committee a livello d'ateneo - composto da un docente per ciascuna facoltà, un coordinatore e una responsabile amministrativa, la dott.ssa Gaia Bosisio e a livello di facoltà, con rappresentanti di tutti i CdS. Tale articolazione assicura che in ciascun Corso di laurea vi sia un docente di riferimento per gli studenti che dovessero arrivare all'eCampus mediante programmi di mobilità, in grado di fornire un sostegno sia dal punto di vista della programmazione del percorso di studi, della scelta degli esami, ecc. oltre al sostegno che da un punto di vista amministrativo, che verrà fornito dalla dott.ssa Bosisio, e dalle Tutors individuate per ciascuna facoltà.

L'IREC intende perseguire accordi per la mobilità e l'internazionalizzazione, anche andando a valorizzare la precedente attività in tal senso, che aveva portato alla realizzazione di numerosi accordi, convenzioni ed iniziative dell'Università eCampus con Atenei ed enti stranieri realizzate con The Catholic University of America (Washington), la Universidad De Jaén (Spagna), la Università d'Ibaguè (Colombia), la Red LEILAC (Francia e America Latina).

Allo stesso modo docenti e ricercatori dell'Ateneo sono attivi nell'ambito della Red Internacional de Universidades Lectoras, network internazionale che consta ad oggi di circa 50 Atenei rappresentanti di 11 differenti Stati, di cui l'eCampus è parte integrante, promotore di attività di ricerca e consta della presenza del rappresentante nazionale di RIUL nel suo corpo docente.

L'eCampus sta attraversando un periodo di forte espansione del proprio corpo docente, e anche nel processo di reclutamento sta prestando grande attenzione alla prospettiva dell'uropeizzazione e dell'internazionalizzazione. Tra i docenti e i ricercatori entrati in servizio negli ultimi 2 anni molti hanno maturato significative esperienze all'estero, diversi sono stati vincitori di borse e fondi europei, alcuni sono stati responsabili di progetti europei nell'ambito di programmi oggi entrati a far parte del programma Erasmus Plus, e molti dei più giovani hanno esperienze nell'ambito di tali progetti, sebbene non ne fossero i responsabili accademici.

In coerenza con tali scelte, e con gli obiettivi di internazionalizzazione del sapere, di promozione e diffusione della conoscenza e di apertura verso l'apprendimento interculturale, l'Università eCampus ha attivato pratiche e progetti per procedere con l'offerta formativa ed educativa degli scambi internazionali. Il fatto che pur essendo un'università telematica, l'eCampus disponga di un Campus moderno e confortevole, in grado di accogliere i propri studenti in modo continuativo, rappresenta un elemento centrale nella possibilità di attivare proficuamente percorsi di mobilità.

A tal fine è stato previsto almeno un corso in inglese in tutti i CdS oltre alla possibilità già esistente per alcuni CdS di una fruizione interamente in lingua inglese. Inoltre, sono state individuate le Tutors incaricati di accogliere e accompagnare nei loro percorsi gli studenti che dovessero arrivare all'eCampus mediante programmi di mobilità.

Nessun Ateneo

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Un servizio di Placement è attivo da tempo con numerosi collegamenti con aziende ed enti. Da quest'anno sono state avviate ^{06/05/2014} alcune giornate di incontro con il mondo delle imprese e delle professioni, a partire dall'organizzazione di un Career-Day. La giornata è anche l'occasione per raccogliere informazioni ed indicazioni per le richieste di aggiornamento professionale dei laureati; tali informazioni costituiscono la base da cui partire per l'offerta di master universitari o corsi professionalizzanti. Link inserito: <http://www.uniecampus.it/ateneo/accreditamenti-stage-placement/index.html>

Di seguito si riportano i dati relativi alle opinioni degli studenti e dei laureandi del Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale . 28/09/2016

I primi 3 questionari (1 bis, 2 bis - parte A, 2 bis - parte B) sono stati compilati da studenti che hanno seguito più del 50% delle lezioni on line. Per questi le valutazioni possibili sono:

decisamente no 1
più no che sì 2
più sì che no 3
decisamente sì 4

Le domande sono formulate in modo che 1 indichi completa insoddisfazione e 4 completa soddisfazione. Di seguito si riporta un'analisi dei risultati dei singoli questionari.

QUESTIONARIO 1BIS: Nei 749 questionari, le domande da 1 a 9 (carico di studio, materiale didattico, modalità d'esame) e quelle relative alla docenza (chiarezza, attività on-line, tutoria), la risposta ha una mediana 3. Tre sono state le valutazioni molto positive con mediana 4 (domande 4, 10 e 11). Queste riguardano la reperibilità dei tutor, l'interesse per gli argomenti trattati e la definizione della modalità di esame. Per i singoli insegnamenti la tendenza positiva permane nella valutazione degli studenti, con mediana che oscilla fra 3 e 4 in funzione anche della difficoltà delle materie.

QUESTIONARIO 2 BIS PARTE A: Nei 99 questionari, per tutte le domande, la risposta ha una mediana 3. Pertanto si rileva una tendenza positiva relativamente all'organizzazione complessiva degli insegnamenti, all'accessibilità delle lezioni, agli standard tecnologici e ai servizi di segreteria

QUESTIONARIO 2 BIS PARTE B: Nei 287 questionari che trattano la valutazione delle prove d'esame (modalità di svolgimento, argomenti d'esame congruenti con il materiale didattico consigliato e CFU) le valutazioni degli studenti hanno mostrato un giudizio positivo con mediana delle risposte pari a 3.

I successivi 3 questionari (3 bis, 4 bis - parte A, 4 bis - parte B) sono stati compilati da studenti che hanno seguito meno del 50% delle lezioni on line. Per questi le valutazioni possibili sono

decisamente no 1
più no che sì 2
più sì che no 3
decisamente sì 4

Le domande sono formulate in modo che 1 indichi completa insoddisfazione e 4 completa soddisfazione. Di seguito si riporta un'analisi dei risultati dei singoli questionari.

QUESTIONARIO 3 BIS: Nei 172 questionari, per tutte le domande, la risposta ha una mediana 3. La valutazione da parte degli intervistati è stata da positiva in relazione a carico di studio proporzionato ai crediti, materiale didattico e reperibilità della tutoria, relativamente alla chiarezza delle modalità d'esame, reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni e interesse generale per gli argomenti trattati. Tale tendenza è analoga agli altri corsi di studio della facoltà di ingegneria.

Per i singoli insegnamenti la tendenza positiva permane nella valutazione degli studenti, con mediana che oscilla fra 3 e 4 in funzione anche della difficoltà delle materie. Tuttavia la valutazione dei singoli insegnamenti in alcuni casi perde significato in considerazione del fatto che per alcuni di essi sono disponibili un numero esiguo di questionari.

QUESTIONARIO 4 BIS PARTE A: Nei 63 questionari relativi alla valutazione sul corso di studi, aule, attrezzature e servizi di supporto è sostanzialmente positiva, per tutte le domande, la risposta ha una mediana 3. Anche per gli altri corsi di studio della facoltà di ingegneria la mediana della risposte si attesta a 3, con qualche caso di 4 e solo in sporadici casi la valutazione è 2.5.

QUESTIONARIO 4 BIS PARTE B: Nei 95 questionari relativi alla valutazione delle prove d'esame, per tutte le domande, la risposta ha una mediana 3. Per i singoli insegnamenti la tendenza positiva permane nella valutazione degli studenti, con mediana che oscilla fra 3 e 4 in funzione anche della difficoltà delle materie. Mentre per i diversi corsi di studio della facoltà di ingegneria i valori della mediana delle risposte oscilla tra 2 e 4.

I questionari 5 bis e 6 bis sono compilati dai laureandi prima di discutere la tesi e dopo 1, 3 e 5 anni dal conseguimento del titolo. Ogni domanda prevede la scelta tra quattro possibili valutazioni; nel seguito si indica con

- 1 una valutazione pienamente positiva
- 2 una valutazione positiva
- 3 una valutazione negativa
- 4 una valutazione totalmente negativa

Di seguito si riporta un'analisi dei risultati dei singoli questionari.

QUESTIONARIO 5 BIS: Nei 44 questionari, si ha una valutazione pienamente positiva riguardo alla frequentazione dei corsi on-line, sono valutati con mediana pari a 2 gli standard tecnologici e i servizi informatici, mentre il 50% degli intervistati dichiara di non aver mai utilizzato i servizi di biblioteca. Risulta carente l'uso attrezzature informatiche dell'università da parte degli studenti. Riguardo il carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del corso la mediana è 2. Gli intervistati hanno inoltre valutato positivamente (mediana che oscilla tra 1 e 2) l'esperienza degli stage e tirocinio e il supporto fornito dall'università per effettuare tale attività .

QUESTIONARIO 6 BIS: Non è presente alcun questionario compilato per la Laurea Triennale in Ingegneria Civile e Ambientale.

Infine il Questionario 7 Bis è compilato dal docente per ogni insegnamento. Per questo le valutazioni possibili sono

- Decisamente no 1
- Più no che sì 2
- Più sì che no 3
- Decisamente sì 4

Le domande sono formulate in modo che 1 indichi completa insoddisfazione e 4 completa soddisfazione. Di seguito si riporta un'analisi dei risultati dei singoli questionari.

QUESTIONARIO 7 BIS: Nei 28 questionari relativi al carico di studio previsto dagli insegnamenti, all'organizzazione complessiva degli esami, alle strutture didattiche e al servizio di supporto alla didattica la valutazione è molto positiva (mediana 4). La valutazione è invece positiva (mediana 3) relativamente alle conoscenze preliminari possedute dagli studenti e alle modalità di coordinamento dei programmi degli insegnamenti previsti. Per i singoli insegnamenti l'andamento positivo permane ad eccezione di alcune materie in cui si segnala una mediana di 2.5 riguardo le modalità di coordinamento sui programmi didattici e sulle conoscenze preliminari degli studenti.

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Negli scorsi anni, l'Ateneo ha attivato due procedure per somministrare i questionari conformi a quelli previsti dal Sistema AVA dell'ANVUR, volti a rilevare l'opinione dei laureati sul percorso universitario, a monitorare i laureati durante l'inserimento nel mercato del lavoro e ad indagare il livello occupazionale post-laurea, rispettivamente a 12, 36, 60 mesi dal conseguimento del titolo.

26/09/2016

La prima procedura (attivata fino all'a.a. 2014/15) prevedeva che i laureati venissero contattati telefonicamente, mentre la seconda (attivata dall'a.a. 2015/16) attraverso posta elettronica. In entrambi i casi non è stata riscontrata un'adesione da parte dei laureati sufficiente al fine di raccogliere una quantità di dati statisticamente significativa. È alla studio della direzione e del PQA una revisione della modalità di rilevazione, mirata ad aumentare il riscontro dei laureati.

Si è deciso quindi di rimandare l'analisi delle opinioni dei laureati all'a.a. 2016/17.

Il dato complessivo sarà significativo per monitorare quantità e qualità del rapporto instaurato fra il titolo di studio e la carriera lavorativa, ma avrà anche una ricaduta sulla cultura della qualità che l'Ateneo ha intrapreso soprattutto nel corpo docente e nel personale amministrativo. Tale obiettivo di diffusione sta attualmente trasferendosi agli studenti.



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

28/09/2016

I dati utilizzati per questa analisi si riferiscono agli ultimi tre anni accademici (2013/14, 2014/15, 2015/16). Analizzando i dati relativi agli AA 2013-2014 e 2014-2015, gli studenti in ingresso al corso di Laurea in Ingegneria Civile Ambientale passano da 161 unità a 173 unità con un incremento del 7.5%. Tuttavia si riscontra una significativa flessione (40.5%) nell' AA 2015/2016 rispetto al precedente anno accademico. Al momento (AA 2015/2016), gli studenti in ingresso alla Facoltà di Ingegneria si suddividono nei tre Corsi di Studio nel seguente modo: 40.58% Ingegneria Industriale, 17.96% Ingegneria Civile e 25.56% Ingegneria Informatica e dell'Automazione. Il restante 15.90% è costituito da studenti di ordinamenti precedenti al D.M 270/04. Nell'AA 2015/2016 gli immatricolati puri al Corso di Studio in Ingegneria Civile e Ambientale sono 25 pari al 24.04% degli studenti in ingresso (104). Il restante 75.96% è costituito da studenti immatricolati per abbreviazione di carriera (10.58%), da immatricolazioni per studenti rinunciatari (43.27%) e decaduti (14.42%) e da una piccola percentuale di studenti trasferiti in ingresso (1.92%) e sconosciuti (5.77%).

Relativamente agli indicatori ANVUR si evince quanto segue. Riguardo all'indicatore IND1 (CFU sostenuti al termine del I anno su CFU da sostenere) il valore calcolato secondo le specifiche dell'ANVUR è pari al 8.63% mentre i valori che tengono conto delle peculiarità dell'ateneo sono più alti. In particolare, IND1 è pari al 15.05% se calcolato sugli immatricolati puri e al 16.00% se calcolato su tutti gli immatricolati. Per quanto riguarda l'indicatore IND2 (Immatricolati inattivi al termine del I anno) il valore ANVUR è 84.62% mentre i valori eCampus sono 65.38% (studenti puri) e 58.18% (tutti gli studenti).

Il corso di studio triennale in Ingegneria Civile e ambientale conta 93 immatricolati nell'a.a. 2014/2015 di cui 49 iscritti nell'a.a. 2015/2016, pari al 52.69% (indicatore IND3 - Prosecuzioni nello stesso Corso al 2° Anno). Inoltre, ci sono 93 immatricolati nell'a.a. 2014/2015 di cui 2 iscritti nell'a.a. 2015/2016 nello stesso corso e con più di 2/3 di CFU conseguiti nell'a.a. 2014/2015 (pari al 2.15%, indicatore IND5 - Prosecuzioni nello stesso Corso al 2° Anno con più di 39 CFU). In relazione all'indicatore IND6 (Laureati stabili dopo N+1 anni), nell'a.a. 2011/2012 si avevano 189 immatricolati di cui 9 si sono laureati nello stesso corso entro 5 anni dalla data di iscrizione (4.76%). Dei 189 immatricolati nell'a.a. 2011/2012, 29 sono ancora iscritti nello stesso corso nell'a.a. 2014/2015 (15.34%, indicatore IND7 - Ancora iscritti dopo N+1 anni) mentre 156 studenti non sono iscritti nello stesso corso nell'a.a. 2014/2015 e non sono laureati fino all'a.a. 2014/2015 compreso (82.54%, indicatore IND8A - Abbandoni dopo N+1 anni). Inoltre, 7 studenti che si sono immatricolati nell'a.a. 2011/2012 si sono laureati entro 4 anni dall'iscrizione (3.70% su tutti gli immatricolati, indicatore IND9 - Laureati stabili dopo N anni). Tra i 55 immatricolati nell'a.a. 2015/2016 non vi sono studenti in possesso di diploma di scuola secondaria conseguito all'estero (indicatore IND13 - immatricolati con Diploma conseguito all'estero).

QUADRO C2

Efficacia Esterna

26/09/2016

Per il reperimento dei dati relativi all'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro specifici dei corsi di laurea, sono state poste in essere una serie di iniziative.

In particolare è stata recuperata l'anagrafica di tutti i laureati a partire dal 2009; è stata inoltre acquisita la procedura di gestione dei tirocini, con la relativa modalità di inserimento delle aziende.

È stata inoltre avviata l'elaborazione di una procedura al fine di monitorare e mantenere contatti con gli studenti laureati, con l'obiettivo di creare:

- per gli occupati, un database di schede inerenti la loro carriera professionale;
- per i disoccupati, un database che viene offerto sotto forma di servizio alle aziende, sia pubbliche che private, che già si

appoggiano all'Ufficio Placement, che hanno necessità di acquisire personale qualificato tra le proprie risorse;
- dei monitor che in tempo reale elaborano statistiche sulle performance raggiunte dai laureati, così come richiesto dalle Linee guida dell'ANVUR.

I dati sono continuamente in fase di raccolta, mediante interviste telefoniche periodiche e somministrazione di questionari online. Tali dati consentiranno, inoltre, di individuare le giuste competenze per creare professionalità che incontrino il favore del mercato del lavoro e per adeguare opportunamente l'offerta formativa al mondo lavorativo reale e attuale.

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

La gestione diretta dell'offerta di tirocini e stage e l'introduzione dei laureati nel mondo del lavoro anche con l'organizzazione di JobDay, viene svolta all'Ufficio Stage&Placement. L'università eCampus ha attivato da tempo una procedura informatica per la registrazione e l'accreditamento delle aziende e per la gestione dei tirocini, tuttora in fase di implementazione. 22/09/2015
La rilevazione delle opinioni degli enti e delle imprese coinvolti in tirocini e stage, quali soggetti ospitanti, avviene tramite la somministrazione della scheda di valutazione, che si allega.

Pdf inserito: [visualizza](#)

ALLEGATO QUADRO B1a – Descrizione del percorso di formazione

Il Corso di Studio di Ingegneria Civile e Ambientale realizza un percorso formativo nel quale sono trattati i fondamenti degli argomenti classici dell'Ingegneria Civile ed Ambientale insieme agli argomenti che caratterizzano recenti evoluzioni del settore, con particolare riferimento all'ingegneria sismica. Nella prima parte del percorso formativo vengono acquisite le conoscenze di base dei metodi matematici e dei fenomeni fisici e termodinamici indispensabili per affrontare le discipline ingegneristiche. Nella seconda parte del percorso formativo vengono acquisite conoscenze di base delle scienze applicate e delle tecnologie dei processi produttivi delle opere civili e ambientali e la capacità di modellare il comportamento meccanico dei materiali, delle strutture, dei terreni e dei sistemi geotecnici, idraulici ed impiantistici. Durante l'intero percorso formativo vengono altresì trattati argomenti relativi al più ampio contesto multidisciplinare comprendente aspetti non strettamente ingegneristici, ma che costituiscono frequentemente importanti condizioni al contorno per una corretta gestione dei processi edilizi: topografia e cartografia, economia gestionale, legislazione delle opere pubbliche.

ALLEGATO QUADRO B4 – Aule + Sale Studio

Dato che eCampus è un'Università telematica, la fruizione dei contenuti didattici avviene principalmente in modalità remota, tuttavia l'attività didattica integrativa a frequenza facoltativa di natura seminariale viene svolta presso le aule presenti nelle sei sedi fisiche dell'Ateneo.

NOVEDRATE: spazi complessivamente disponibili (dati in m²)

Totale spazi disponibili	23507
Di cui aule	1445
Di cui laboratori informatici	65
Biblioteca	50
Convitto	4118
Auditorium	196
mensa Piano 1	166
Zona Studio/Ricevimento (open space)	837
Zona svago/bar Piano -1	350
Cortile / zona proiezioni estive	966
Zona espositiva	375
Zona svago / distributori piano 1	110
Spazi a verde	9177
Parcheggio Nord	3385
Parcheggio Sud	2267

ROMA: spazi complessivamente disponibili (dati in m²)

Totale spazi disponibili	300
Di cui aule	222,38
Di cui laboratori informatici	50

PALERMO: spazi complessivamente disponibili (dati in m²)

Totale spazi disponibili	1000
Di cui aule	700
Di cui laboratori informatici	50

BARI: spazi complessivamente disponibili (dati in m²)

Totale spazi disponibili	447
Di cui aule	221
Di cui laboratori informatici	16

TORINO: spazi complessivamente disponibili (dati in m²)

Totale spazi disponibili	380
Di cui aule	230
Di cui laboratori informatici	20

NAPOLI: spazi complessivamente disponibili (dati in m²)

Totale spazi disponibili	463
Di cui aule	203
Di cui laboratori informatici	26

ALLEGATO QUADRO B4

Laboratori e Aule informatiche

In quanto università telematica, la fruizione dei contenuti didattici avviene principalmente in modalità remota, sono comunque a disposizione degli studenti aule informatiche.

Laboratori informatici

N°	Tipo di organizzazione	Riferimenti organizzativi	N° postazioni (in rete)	Ore di apertura settimanale	Mesi di utilizzo (nell'anno)
1	Ateneo Novedrate	Dipartimento di Informatica	40	44	12
1	Sede Roma	Dipartimento di Informatica	8	44	12
1	Sede Palermo	Dipartimento di Informatica	10	44	12
1	Sede Bari	Dipartimento di Informatica	10	44	12
1	Sede Torino	Dipartimento di Informatica	10	44	12
1	Sede Napoli	Dipartimento di Informatica	8	44	12

Laboratori didattici-multimediali

N°	Tipo di organizzazione	Tipo di laboratorio	N. postazioni (LIM)	Mesi di utilizzo (nell'anno)
4	Ateneo Novedrate	Didattico-Multimediale per docenti/ricercatori	1	12
3	Sede Roma	Didattico-Multimediale per docenti/ricercatori	1	12
2	Sede Palermo	Didattico-Multimediale per docenti/ricercatori	1	12
1	Sede Bari	Didattico-Multimediale per docenti/ricercatori	1	12
1	Sede Torino	Didattico-Multimediale per docenti/ricercatori	1	12
1	Sede Napoli	Didattico-Multimediale per docenti/ricercatori	1	12

ALLEGATO QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

L'**infrastruttura hardware** di supporto è impostata sul piano di sviluppo dell'Università ed è ininterrottamente monitorata da sistemi completamente automatici; tale soluzione, oltre a garantire la sicurezza dei dati, consente anche un collegamento diretto con il fornitore della connettività ottenendo così una doppia sicurezza: da un lato, di usufruire interamente della banda (40 Mb/s), dall'altro la garanzia di continuità del servizio previsto dal SLA sottoscritto dal provider. Tale architettura, consente oggi l'erogazione di tutti i corsi e i servizi online ad almeno 5.000 utenti simultaneamente connessi.

La soluzione di backup attualmente implementata prevede lo storage dei dati e le politiche adottate sono:

- di backup incrementale giornaliero;
- di copia fisica completa settimanale, entrambe successivamente archiviate su nastro.

Il sistema formativo/educativo mediante il quale l'Ateneo eCampus eroga i propri corsi è costituito da:

- un **VLE (Virtual Learning Environment)** di tipo proprietario;
- un **ePortfolio**;
- un insieme di **Tools Web 2.0**, che contribuiscono a creare per ogni corsista il proprio **PLE (Personal Learning Environment)**, che resta in dotazione allo studente anche dopo aver concluso il percorso curricolare.

Il VLE si compone di:

- un **CMS**, che è lo strumento software, installato su server web, con il quale si gestiscono tutte le visualizzazioni e le tipologie di contenuti dell'intero sistema dell'Ateneo eCampus;
- un **LMS**, che presidia sia la distribuzione dei learning object dei corsi online che il tracciamento di tutte le attività didattiche online, sia erogative che interattive (tempo di visualizzazione delle lezioni, test multi-choice, verifiche, esercizi, ecc.), essendo compatibile con lo standard SCORM, necessario per certificare le attività svolte dagli studenti.
- un ambiente specifico per la **didattica collaborativa**;
- un'area specifica per i **Servizi di Segreteria (Generale, Studenti e Docenti)**;
- un **Polo Bibliotecario Multimediale**;
- due **Registri delle Attività Online** (Studenti e Docenti).

In particolare, l'accessibilità ai L. O., intesa come capacità del VLE di erogarli -insieme agli altri servizi e al rilascio delle informazioni fruibili senza discriminazioni- anche a coloro che a causa di disabilità necessitano di tecnologie assistive, viene garantita dalla presenza di una sezione specifica del VLE, all'interno dell'area 'Assistenza e Supporti', nella quale sono resi disponibili strumenti e soluzioni software che permettono a tale categoria di studenti di superare o di ridurre le condizioni di svantaggio.

Sempre nella stessa area ('Assistenza e Supporti') del VLE d'Ateneo, sono disponibili (sia per la lettura che in download per la stampa):

- la **Guida Tecnica dello Studente**, che spiega in modo semplice e visuale ma con il massimo dettaglio, tutte le funzioni del VLE che l'Ateneo mette a disposizione dei discenti;
- il **Manuale Operativo del Docente**, che dettaglia tutte le numerose funzioni del VLE che l'Ateneo mette a disposizione dei Professori. All'inizio di ogni A. A. viene presentato e commentato al corpo docente in apposita sessione frontale, durante l'anno gli aggiornamenti sono effettuati online (download dall'Area Riservata dei capitoli aggiornati);
- numerosi **video-tutorial** riguardanti aspetti particolari del VLE;
- una sezione riguardante le **FAQ**, suddivisa per macroargomenti;
- l'accesso online all'**Help Desk** di secondo livello sia per i docenti che per gli studenti. Infatti, per qualsiasi difficoltà nell'uso dei front-end del sistema eCampus, come peraltro ben

specificato nella Carta dei Servizi, è disponibile sia un helpdesk di primo livello, svolto negli orari d'ufficio dalla Segreteria Studenti e dalla Segreteria Docenti, che un helpdesk di secondo livello attivabile dietro apertura della segnalazione via portale, che garantisce l'intervento e/o un contatto con un operatore tecnico entro le 24 h.

Tutte le principali attività inerenti la didattica, sia erogativa che interattiva, nonché quelle di Segreteria (prenotazione esami, rilascio certificati, consultazione libretto elettronico, consultazione bacheche elettroniche, calendari d'esame, ecc.) sono fruibili da tutti i device mobili, con una scalarità (versioni dei sistemi operativi e tipologia di dispositivo) aggiornata continuamente e veicolata a tutti gli utenti tramite VLE, in una sezione dedicata dove i Sistemi Informativi d'Ateneo rendono disponibile una c.d. 'Matrice di Compatibilità.

L'accesso a tutte le funzionalità offerte dal VLE avviene mediante un'unica autenticazione (sistema **Single Sign On**), per motivi di sicurezza la medesima password deve essere ridigitata dall'utente quando accede ad applicazioni di terze parti (p.e. Gestionale di Segreteria, Biblioteca Digitale Online). Conformemente a quanto previsto dalla Legge 4 novembre 2010, n. 183 (c.d. **Collegato Lavoro**), il VLE d'Ateneo consente di pubblicare e rendere accessibili gratuitamente i curricula -aggiornati in tempo reale- dei propri studenti tramite Portale, inoltre è in grado di conferli alla Borsa Continua Nazionale del Lavoro, per il tramite del sistema "Cliclavoro".

Analogamente, il VLE supporta, registra e gestisce tutte le attività di Tirocinio, Stage e Placement svolte dai discenti, dai laureandi e dai laureati.

Infine, sia nella sede centrale (Novedrate) che in quelle decentrate, dietro prenotazione da effettuarsi in Segreteria, sono disponibili numerosi client a navigazione libera e gratuita, per gli studenti dei corsi e per i docenti d'Ateneo.

ALLEGATO QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica – Contenuti multimediali

Il VLE di eCampus è stato progettato per consentire l'erogazione contenuti didattici multimediali rispondenti a specifici standard supportanti Learning Objects in formato XML (eXtensible Markup Language) e di tracciarne l'erogazione a scopo didattico e certificativo, con granularità a livello di Learning Object e singolo test di apprendimento (Advanced Distributed Learning specifica SCORM 1.2.)

La tracciabilità della fruizione del corso online in termini di erogazione e utilizzo di tutti i contenuti fino a livello di Learning Objects, oltre ad essere sostegno al modello didattico scelto, garantisce la salvaguardia del diritto d'autore del materiale didattico stesso.

Il processo di progettazione e produzione dei contenuti multimediali presenti all'interno dei corsi è basato su un'architettura Learning Content Management System con capacità di authoring, indicizzazione contenuti, aggregazione a granularità variabile, regole di ad attività espresse in forma esplicita e interoperabili tra sistemi di vari fornitori (per esempio con la specifica in XML Simple Sequencing), grande capacità di archiviazione online con possibilità di autenticazione di accesso e protocolli standard di condivisione dei metadata (basato su SOAP XML).

La piena integrazione tra i moduli di Segreteria Didattica, il CMS, il LMS e l'insieme delle web-application costituenti il Virtual Learning Environment (VLE) consentono la produzione di contenuti specifici finalizzati alla successiva erogazione garantendo la massima aderenza agli standard adottati e la compatibilità con i più recenti standard tecnologici.

I percorsi didattici sono quindi realizzati utilizzando combinazioni, anche complesse di contenuti multimediali, che spaziano dai più semplici (testuali) a forme complesse ed interattive quali le videolezioni in ambiente multicanale (sistema L2L del Consorzio CINECA) e possono essere schematizzati nelle seguenti categorie:

- testuali;
- audiolezioni;
- videolezioni;
- dirette streaming;
- test interattivi.

Per agevolare la produzione di contenuti multimediali di qualità il software EPPI, la componente del VLE in uso ai docenti, consente comunque la produzione di oggetti complessi sulla base di schemi predefiniti che guidano il docente stesso nella realizzazione dei LO. Tramite questo applicativo è infatti possibile strutturare i contenuti dei propri insegnamenti sia utilizzando oggetti semplici (mp3, documenti word, pdf, ecc.) sia utilizzando dei modelli standardizzati (contenitori multimediali) che, una volta personalizzati usando come strumento di lavoro Microsoft PowerPoint, consentono di creare oggetti SCORM in grado di essere erogati e tracciati dal sistema eCampus.

Tutti i contenuti inseriti in EPPI (anche quelli multimediali) vengono in seguito rielaborati utilizzando tecniche e software dedicati (Articulate Presenter, Adobe Acrobat, ecc.) che li convertono e li pubblicano nel VLE in formato SCORM compatibile: ciò consente di garantire la massima compatibilità con i principali browser e dispositivi utilizzati dagli studenti.

ALLEGATO QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curriculari o extra-curriculari



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
eCAMPUS
TELEMATICA - DM 30/01/2006

MODELLO SCHEDA DI VALUTAZIONE

(da redigere a cura del tutor aziendale al termine del periodo di stage e inviare tramite il tirocinante via posta all'Ufficio Placement)

Nome Azienda/Ente

Nominativo Tutor Aziendale.....

Nominativo Tirocinante.....

Corso di Laurea in

Periodo in cui si è svolto lo stage: dal giorno..... Al giorno

Elencare le attività svolte dal tirocinante e competenze acquisite:

.....
.....
.....
.....
.....

Elencare gli obiettivi formativi concordati:

.....
.....
.....
.....

Qual è il giudizio complessivo sul tirocinante in termini di adattamento al contesto, motivazione e interesse?

- Eccellente
- Buono
- Sufficiente
- Scarso

Qual è il giudizio sull'impegno e sul coinvolgimento del tirocinante nell'attività?

Preparazione

- Eccellente
- Buono
- Sufficiente
- Scarso

Impegno

- Eccellente
- Buono
- Sufficiente
- Scarso

Il tirocinante ha sviluppato capacità operative specifiche relativamente agli obiettivi professionali concordati, valorizzando e contestualizzando le competenze possedute e acquisendone di nuove?

- Sì
- Solo in parte
- No

Ritiene che siano stati raggiunti gli obiettivi del progetto formativo?

- Sì
- Solo in parte
- No , specificare perché

L'azienda intende assumere il tirocinante?

- Sì
- No
- Non ora, ma non è escluso in futuro
- Altro

Se sì con quale tipologia contrattuale?

- A tempo indeterminato
- A tempo determinato
- Altre forme contrattuali

Eventuali Suggerimenti:

.....
.....
.....

Data..... Firma del tutor aziendale.....

Timbro dell'azienda